LA PATRIA DEL FRIULI

Sabato 7 Novembre 1903 — (Conto corrente con la Posta) — UDINE — (Conto corrente con la Posta) — Anno XXVII - N. 278

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell' Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc') pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Una frase dell' Cabrini.

Mandano da Parma che l'on. Cabrini, invitato da quelle Associazioni popolari, vi ha tenuto una conferenza, parlando dei bisogni del proletariato e dell' attuale momento politico. Egli fece una spietata critica del Ministero nuovo e incitò i socialisti all' azione legislativa e ordinata affermando che *anche con l' attuale regime monarchico tutte le riforme sono conseguibili.*

«Questa frase — dicono le notizie di là — suscitò molta impressione nel folto uditorio e vuolsi darà luogo ad accalorati dibattiti». Certo, qualche impressione potrà produrla anche qui. Il Cabrini, pure rimanendo fra coloro che son sospesi (in vista dello stipendio ch' egli percepisce come propagandista, dalla direzione e federazione che sia del suo partito), s' è già dichiarato turatiano nell' animo. E il riformismo turatiano si basa, appunto, sullo sfruttamento delle istituzioni costituzionali, finchè esse non ostacolino l' attuazione del programma minimo dei socialisti.

Con quella frase egli parrebbe dunque logico e conseguente all' attitudine assunta dai riformisti del socratismo. Ma ciò che non si spiega e il deliberato, al quale egli medesimo consorse venendo a Udine per la famosa inchiesta sul ricevimento che la Camera del Lavoro ottenne dal S. M il Re; deliberato che proclamava la Commissione esecutiva della stessa Camera del lavoro **indegna.**

Cosa mai fece la Commissione col partecipare al ricevimento? A noi sembra, abbia dimostrato come il trovarsi fra i vessilliferi delle cosidette rivendicazioni proletarie non impedisce menomamente di essere ricevuti dal Capo supremo dello Stato — un Sovrano che mostra coi fatti proprio la sostenibilità della tesi potessi conseguire, anche con l' attuale regime monarchico, «tutte le riforme».

Contro i presunti sottosegretari di Stato

Il *Messaggero* pubblica che Giolitti nella laboriosa scelta dei sottosegretari pel nuovo Ministero si è trovato di fronte ad un fatto che se non è nuovo nella vita politica italiana, è questa volta molto eccentuato.

Egli ricevette di questi giorni una valanga di lettere contenenti accuse diffamatorie a carico di alcuni uomini designati come candidati al sotto-segretariato.

Le lettere vengono da ogni parte d' Italia e sono alcune anonime ed alcune addirittura firmate.

Vedi Appendice in quarta pagina.

In Italia e fuori.
Un fascio di notizie

— Ieri i ministri si adunarono a Consiglio, occupandosi della situazione parlamentare, del viaggio del Re a Londra e delle nomine dei sottosegretari. I nomi di questi si ripetono — e su per giù sono quelli degli scorsi giorni; ma nulla ancora di ufficiale.

— Due carabinieri sorpresero in un'osteria a Folzano (presso Brescia) cinque pregiudicati, e intimarono loro l' arresto. Ma questi si ribellarono, brandendo bastoni e rivoltelle. Ne seguì una colluttazione sanguinosa, nella quale rimasero feriti gravemente alla testa il carabiniere Maffioletti e il pregiudicato Zambelli, unico rivoltoso arrestato.

— Iersera, a Firenze, si è tenuta la prima riunione del Consiglio Comunale, dopo la formazione della nuova Giunta presieduta dal prosindaco Niccolini, ex sotto-segretario di Stato. La seduta è stata tumultuosissima, poichè i socialisti hanno fatto ostruzionismo. Vi sono stati incidenti violentissimi e un pugilato fra consiglieri: un consigliere se ne andò lievemente ferito.

— A Nuova York v' è una società detta Tammany-hall, la quale esercita la corruzione politica apertamente, senza scrupoli. Essa vinse, ora, nelle elezioni municipali: e per due anni spadroneggierà la città, «vendendo» cariche, favori ecc. E poi non si vuole che l'America sia il primo paese del mondo!..

— A Murcia, in Ispagna, è crollato l' ateneo di Mula. Vi sono sette morti, due moribondi e una ventina di feriti.

— O Orano, nell' Algeria, fu assassinata un' intera famiglia: marito, moglie e un figlioletto, si salvò soltanto il più grandicello dei figli, di cinque anni.

— Presso un pizzicagnolo di Aquila, il bibliotecario dott. d'Angelo rinvenne preziosi manoschitti di Garibaldi, Saffi, Cairoli, Mazzini, che lumeggiano la storia della rivoluzione italiana, specie negli Abruzzi, i documenti appartenevono al defunto patriota Pietro Marrelli. **Vennero ricuperati anche altri fascicoli appar tenenti al Marrelli.**

La scalata dell' Himalaja
Il gigante delle montagne

Sono rimpatriate dall' Asia le due guide valdostane Petigax e Savoie — già compagni del Duca degli Abruzzi al Polo Nord — e il portatore Petigax *junior,* reduci dalla grande escursione compiuta sull' Himalaja, per la quale erano stati ingaggiati dai coniugi americani Fanny Bullok-Workman e William Workman.

Le guide narrano che la spedizione completa all' Himalaja costa dalle 50 alle 60 mila lire.

L' unica avventura degna di nota fu questa; durante il ritorno, gli esploratori, giunti all' albergo dove avevano lasciato quattro mesi prima tutti gli effetti di vestiario e le preziose fotografie delle precedenti escursioni, trovarono la pianura completamente inondate e l' albergo stesso immerso nell' acqua fino al secondo piano!..

Le salite più rimarchevoli e vergini raggiunte — oltre ai numerosi ghiacciai ed ai colli esplorati — furono tre, varianti fra i 6600 e i 6800 metri. La massima altezza toccata fu di 7132 metri sopra un quarto picco; ma di questo picco non fu possibile raggiungere la vetta — quantunque fosse distante appena duecento metri — perchè il sig. Workman soffriva maledettamente.

Le popolazioni delle regioni attraversate durante la escursione, erano addirittura primitive, barbare e senza il menomo indizio di civiltà,

Dal lato tecnico alpinistico si osservò che l' Himalaja è nevosissimo e presenta perciò tutte le più forti difficoltà per l' ascensione, per il motivo che la neve è così alta e abbondante da non permettere la scalata di roccie, ma richiede un lavoro penosissimo di piccozza per farsi dei gradini nei ghiacci. Le valanghe in tale condizioni sono frequentissime.

Il Governo e le inondazioni.

Il deputato Rizzo ha conferito oggi col presidente del Consiglio e coi ministri dei lavori pubblici e del tesoro circa la necessità di provvedere alle riparazioni dei fiumi nella provincia di Treviso, cioè al completamento delle opere di difesa. I ministri riconobbero questa necessità e la urgenza dei lavori che verranno spinti con alacrità onde sia per il Livenza e sia per il Piave si faccia quanto fu fatto per il Monticano i cui argini resistettero benissimo.

Circa ai sussidi immediati il Governo promise di provvedere concedendo nuovi fondi al prefetto di Treviso.

Gravissimi disordini a Lione.

Lions, 6. In seguito ad una riunione avvenuta alla borsa del lavoro contro gli uffici di collocamento, i dimostranti ebbero una collissione colla polizia. Furono scagliati sassi contro gli agenti, di cui uno fu gravemente ferito. In un altro punto vi fu un altro conflitto; si spararono colpi di rivoltella. I disordini durarono una mezz' ora.

Una ventina di agenti sono stati feriti. Si fecero cinque arresti. Un vice brigadiere fu trasportato all' ospedale in uno stato inquietante. Un solo dimostrante fu ferito.

Rivolta nelle colonie tedesche d'Africa.

Belino, 6. Il Governatore della colonia tedesca nel Sud-Ovest-Africa telegrafa che a Warmbad, scoppiarono gravi disordini contro i tedeschi. La maggior parte delle truppe di quel protettorato vi furono mandate a sedarli.

Alle truppe si unirono le tribù di Withois e Bataros, complessivamente circa 300 uomini.

Circa 150 uomini con 4 cannoni da montagna ed una mitragliatrice si trovano pronti a Koetmanshoof.

Sui disordini, si ha che g' indigeni saccheggiarono e incendiarono le case dei tedeschi. Si crede che nessun tedesco sia sfuggito all'eccidio. Gli indigeni risparmiarono i soli inglesi, che sono prigionieri.

Questa sollevazione considerevole è dovuta alla miseria causata dalla siccità.

La Russia e la guerra.

Da Pietroburgo telegrafano che il goverantore ha inviato circolari alle autorità delle provincie occidentali dell' impero interdicendo di fare agli ufficiali della riserva dei passaporti per l' estero.

Il comandante la luogotenenza del corpo d'armata di Belowlek, generale Khopeleff, essendo stato designato per l'Estremo Oriente, nel suo discorso d'addio disse:

— Vi è nell'Estremo Oriente presso le nostre frontiere un popolo di ladri che vuol strapparci ciocchè abbiamo acquistato a prezzo del nostro sangue.

Il nostro Czar vi mandaji soldati per difendere l' onore della patria, ed impedire al nemico ineguale il suo piano di saccheggio.

Il dibattito
sulla pubblica illuminazione.

Cara Patria.

Anche i calcoli da te pubblicati nel numero di ieri avranno bisogno di qualche correzione: io però per questa volta devo limitarmi ad avvertirti che continui a far confusione nel valutare la donazione Volpe. Ed invero, tu calcoli la quota di essa di spettanza dell' Ospizio Cronici in lire 180000 realizzabili al 1 Gennaio 1904, quella spettante al Comune il lire 60000 realizzabili al 1 Gennaio 1919 ed infine tutta assieme in lire 240000 realizzabili pure al 1 Gennaio. 1919!

Le correzioni potrebbe al caso fartele solo il sig. Malignani il quale sa quale valore abbia nelle sue mani la donazione Volpe e conosce gli utili reali dell' attuale società per l' illuminazione elettrica e quelli degli impianti di sua esclusiva proprietà che forniscono energia per la società stessa.

E per oggi addio.

Udine, 5 Novembre 1903.

(i)

* * *

A questa lettera del nostro *(i)* non facciamo seguire nessun commento: bensì il desiderio ch'egli trovi il tempo di scrivere altre sue osservazioni a base di cifre, le quali valgano a mettere sempre più in chiaro l'argomento così importante per il Comune. Vede bene ch' è assai facile cadere in qualche inesattezza e «confondere»: cosicchè uno che sappia mettere le cose a posto diventa un elemento prezioso.

Intanto, riferiamo qui altri appunti e dilucidazioni sulle

tariffe per i privati

Abbiamo colto l'occasione che il sig. Malignani venne in ufficio a portarci la lettera stampata ieri, per muovergli alcune domande. Egli si mostrava un po' seccato delle tante chiacchere che si fanno in questi giorni sui giornali, e protestava specialmente contro coloro che parlano «a sproposito» delle tariffe usate fuori di qui, mostrandole più basse di quelle da lui promesse pel venturo anno.

— Che cosa rispondere a certa gente che vuol far apparire bianco il nero e viceversa?.... Vede per esempio Venezia: fu detto che ivi la luce elettrica costerà la metà che non a Udine, e vi costa quasi il doppio!.... Si deve sospettare che lo facciano a posta, per metter sù il pubblico contro la officina elettrica.... Giusto loro, poi, che hanno stampato che a Pavia le lampade costano lire 1,40 al mese.... Quando si espongono cifre, si dovrebbero unire ad esse tutti gli altri dati che le illustrino e spieghino!...

— Non è vero, forse?..

— Ecco: appena letto l'appunto sulla *Patria,* ho scritto alla Società Pavese di elettricità Alessandro Volta: e mi risposero assai gentilmente quel che può leggere ella medesimo qui sulla lettera e sui moduli di contratto, che le rilascio perchè li esamini, e li mostri a chi volesse vederli.

— Dunque, à *quelque chose malheur est bon,* come dicono i nostri rinnovellati amici. Se v' era un' opinione sbagliata, l'averla resa pubblica col giornale rende possibile ora di rettificarla. Ma perchè io possa comprendere certi calcoli ho bisogno ch' ella mi aiuti. Che cosa è intanto quel benedetto *Ettowattora,* di cui si parla così di frequente nelle discussioni attuali?..

— Ettowatt è una misura come un'altra: e mi sembra inammissibile che a Udine abbia da riescire così ostica, come parrebbe dalla lettera stampata. O non v' è l'ettometro? l'ettogramma?..

— Sì che ci sono: ma di quelli sappiamo cosa sia il metro, il gramma; non di questo cosa sia il *watt* o la *wattora!...*

— Il watt è l' unità di elettricità. La forza media di un uomo applicata ad una dinamo produce una certa energia elettrica: questa si divide in cento parti eguali e si ha il watt. Ecco dunque che un uomo di forza media, se l' applica alla dinamo, sviluppa un ettowatt. Un cavallo effettivo svilupperebbe invece 736 *watt* il che vuol dire che occorrono press' a poco sette uomini e mezzo a produrre la stessa energia elettrica per la quale basta un cavallo...

— Ed Ettowatora?

— Cento watt consumati per un'ora. Questa è l' unità di misura con la quale si calcola il consumo ed il prezzo: qui da noi si aggira da centesimi tre e mezzo a sette.

— Ma non è più semplice calcolare *à forfait,* come generalmente si è fatto finora?...

— Dappertutto, adesso, si sta per abolirlo; anche a Pavia. Troppi abusi e troppe frodi si commettono, in genere; e i galantuomini pagano anche per... quelli che non lo sono. Con i contratti a misuratore o contatore, invece, si può ridurre la tariffa sino all' osso, ma siamo sicuri che se uno consuma per dieci pagherà per dieci e se per uno pagherà per uno...

— Grazie delle spiegazioni... Esaminerò le tariffe di Pavia, e ne esporrò i risultati, perchè tutti possano formarsi un criterio il più possibile conforme al vero...

Le tariffe di Pavia.

Abbiamo sott' occhio i seguenti documenti: una lettera del 2 novembre (N. 1484) della Società pavese e tre moduli di contratto:

a) Categoria noleggio (stampato), portante le *Condizioni e tariffa d' abbonamento per la concessione di energia elettrica a scopo di Illuminazione e d' impianto a noleggio del Comune murato di Pavia;*

b) Categoria II.a (stampato) contenente le *Condizioni e tariffe per la concessione di energia elettrica a scopo di illuminazione nella cerchia del Comune murato di Pavia;*

c) Categoria speciale a misuratore (poligrafato), con le *Condizioni e tariffe di abbonamento per la concessione di energia elettrica a scopo di illuminazione a misuratore nel Comune murato di Pavia.*

Osserviamo che la scheda riguardante le concessioni a contatore è redatta ed attuata in via provvisoria e che fra brevi giorni se ne metterà in vigore un' altra sulla base di centesimi 8 (otto) per Ettorvattora esclusa l' imposta: e ripetiamo che qui da noi la tariffa dell' ettowattora va dai centesimi tre e mezzo ai sette, ciò che vuol dire che abbiamo una tariffa più bassa; e che la tariffa «provvisoria» portava per ogni Ettorvattora segnato dal misuratore centesimi dieci;

che fra breve la Società pavese escluderà, in massima, dalle sue concessioni il sistema di tariffe à *forfait,* convertendolo con quello del contatore anche per i contratti attualmente in corso;

che le lampadine vengono pagate dai consumatori a centesimi 80 l' una quelle da 5, 10, 16 candele; e di lire 1. — quelle da 25 e 32 candele per tipo comune e con garanzia di otto giorni dalla consegna — mentre qui da noi il ricambio delle lampade è gratuito: il che porta un notevole risparmio annuo.

Sta in fatto che la Società concedeva lampade a lire 1,40 al mese: ma erano lampade da cinque candele. Per quelle da 10 la tariffa era di lire 2,40; per quelle da 16, di lire 3.75. E queste tariffe, che risalivano al marzo 1898, furono aumentate del 10 per cento circa con altra tariffa del settembre 1902, e portate a lire 1,55 mensili per lampade da 5 candele; 2,65 mensili per lampade da 10 candele; 4,10 mensili per lampade da 16 candele — che sono le più in uso: e pel ricambio delle lampade — ripetiamo — si deve pagare, nella misura sopra indicata, mentre il sig. Malignani le ricambia gratuitamente.

Questo rilevato, noi saremmo grati a quanti vorranno indicarci i punti deboli della nuova convenzione Malignani - Municipio, sia nei rapporti del Comune sia in quelli dei privati; ma con dati positivi, con ragionamenti chiari, affinchè i cittadini possano, del nuovo contratto, formarsi un concetto giusto, e i consiglieri comunali, sopratutto, conoscano tutte le eventuali obbiezioni che i cittadini medesimi sollevano contro lo stipulando contratto.

DA GORIZIA.

6 novembre.

Nessun arresto.

— Voci infondate
sono quelle che ieri sera correvano circa un arresto fatto dalla polizia per affari politici. Da informazioni prese ci consta che ieri non avvenne arresto alcuno.

— Decesso.
Stamane alle 5 1/2 moriva appena sessantenne l' on. Francesco Alpi, consigliere comunale eletto l' anno decorso dai partiti popolari esalizzati. Era di fede clericale ed oriundo italiano si era fatto naturalizzare austriaco. Non brillò per vasto ingegno ed a tale mancanza suppliva colla sua operosità.

Malattie d'orecchio, gola e naso

D. G. VITALBA, Specialista

Visite tutti i giorni 11-12-15-17

S.Angelo Calle degli Avvocati 3900, Venezia

ANTONINI & CERESA - VENEZIA

Scorie Thomas

Superfosfato estero e nazionale

Nitrato di Soda - Sali - Zolfi - Solfato di rame.

Cronaca Provinciale

CIVIDALE.
Consiglio comunale.
(Continuazione e fine)

Dopo la approvazione del conto finanziario 1902, il Consiglio, discute il preventivo 1904, eseguendo la sola lettura delle variazioni.

In sede di Bilancio il cav. Rubini ricorda al Consiglio una istanza dei frazionisti di Spessa per la costruzione d' un nuovo Cimitero.

Il Sindaco risponde facendo presenti le varie difficoltà incontrate per l' acquisto del fondo e promette che quanto prima, sarà provveduto in orgamento. Indi lo stesso consigliere lamenta le infelici condizioni in cui si trovano le strade del Comune di Cividale, specialmente quelle di Fornadis - di Fiomano e quella che dal Gallo va a Bottenicco (questa veramente è in pessimo stato).

S' associano anche i consigliesi Paschini - Angeli ed Albini. Il Sindaco prende in seria considerazione le osservazioni dei Consiglieri e promette di studiare il modo di migliorare le condizioni (di viabilità del Comune. I cons. ringraziano.

Al Capitolo: *Istruzione,* il consigliere Angeli si preoccupa della grave somma (l. 49000) impegnata in questa parte del Bilancio.

Gli risponde l'assessore per l' istruzione prof. P. S. Leicht — dicendo che il Comune spende nè più nè meno di quello che gli è imposto dalla legge; anzi, forse, qualche cosa di meno, perchè da qualche anno resiste alle pressioni per la nomina di un direttore didattico, senza insegnamento per impellenti ragioni d'economia.

I cons. Coceani e Brosadola dichiarano che per l' istruzione ci devono essere sempre i fondi e che sono propensi di stanziare in bilancio anche l' importo della spesa pel direttore didattico senza insegnamento. Altri consiglieri sono dello stesso parere.

La Giunta si rallegra di queste buone disposizioni del Consiglio in favore della pubblica istruzione.

Riprende, quindi, la parola il cons. Rubini, per proporre che il Comune di Cividale si metta d'accordo cogli altri del Mandamento, per l' istituzione d'una cattedra ambulante di agricoltura con sede in Cividale.

Appoggia la raccomandazione anche il cons. de Puppi e qualche altro; il Sindaco è lieto di poterla accogliere e dichiara che da parte sua farà le pratiche necessarie cogli altri sindaci del Mandamento d'accordo col Comizio agrario, per l'effettuazione d'una così buona idea.

E dopo di ciò il Consiglio approva ad unanimità il preventivo 1904, che è di L. 160,000 (circa).

Si approvano successivamente:

Il consuntivo 1902 della Congregazione di Carità; il preventivo 1904 della medesima;

Il conto finanziario 1902 del giardino infantile. All' oggetto: Illuminazione della scuola di disegno della S. O. a spese del Comune, dopo un po' di discussione dimostrante che la luce elettrica domandata dalla Società Operaia non è la più confacente alla scuola di disegno, si delibera di sospendere la votazione per meglio istruire le pratiche colla Società Operaia. Intanto il Cons. si dimostra favorevole a portare il sussidio per la scuola di disegno, da 300 a 500 lire.

Il Consigliere Rubini presenta al tavolo della Presidenza il suo ordine del giorno sulla iniziativa da prendersi dal Municipio per instradare le pratiche dirette ad ottenere dal Governo, la cessazione delle ispezioni antifillosseriche nel nostro Comune, dichiarandolo *Zona abbandonata.*

E' approvato.

— Seduta privata.
In seduta privata il Consiglio approva in seconda lettura l' aumento del salario al custode delle Carceri sig. Fantuzzi, e nomina sotto maestra nella scuola di Gagliano la sig.na Perez.

— A proposito delle caserme
Un corrispondente d'occasione ci scrive:

Avete già ricordato che il governo chiese al Municipio di qui se avesse locali comunali per logare due compagnie da militari con sede fissa in paese.

Siamo certi che il Consiglio Comunale, che verrà interrogato in proposito, risponderà in maniera da uniformarsi purchè sia possibile agli interessi della Città e comunisti.

Per questo povero paese danneggiato dal confine politico sarebbe una vera risorsa aver una stazione militare permanente.

VIVARO.

— Un ufficio postale e per un ponte.
5, novembre. — E' già decorso un anno dall' inizio delle pratiche per ottonere la concessione anche in questo Comune di un' Ufficio postale di 2.a, o 3.a classe,

Per chi non conosce la posizione topografica di questo territorio, occorre ricordare che il Comune di Vivaro è circondato da tre torrenti: Colvera, Meduna, e Cellina. Durante le piene non si ha accesso che al capoluogo mandamentale, Maniago, quindi segregato dalle necessarie comunicazioni perchè privo di telegrafo e di telefono.

Con deliberazione Consigliare 27 settembre 1903, il Comune intenderebbe rivolgere la corrispondenza postale col Comune di S. Giorgio della Richinvelda.

La Direzione Provinciale delle Poste sarebbe disposta di proporre al R. Ministero tale concessione. A suo tempo verrà inviata la relativa domanda, nell'intendimento che dal competente Ministero venga poi quella strada classificata provinciale. Ma sarebbe necessario un'opera di pubblica utilità e utile anche nei riguardi militari e quindi di molto interesse governativo: la costruzione di un ponte sul Meduna, linea Maniago Vivaro Valvasone Casarsa. Da questo paese a Pordenone abbiamo la ferrovia con soli 18 chilometri. L'accesso al tribunale e pei rapporti commerciali, non si renderebbe quindi, neppure in giorni di piena di nessuna difficoltà.

Se il Ministero dei L. P. e la Provincia convenissero in massima nel riconoscere la necessità del ponte su questa linea, sarebbe da costituirsi di un consorzio egualmente distribuito fra i Comuni interessati col concorso dello Stato e della Provincia.

Un progetto tecnico di persona competente potrà dimostrare con dettagli convenienti e ragionata relazione, l'entità e lo sviluppo dei lavori.

Il R. Governo dovrebbe pensare ad un provvedimento per la viabilità pubblica, trattandosi di un interesse generale, sull'esempio di altre Regioni in cui fu provveduto tanto nei riguardi delle strade quanto per l'igiene pubblica e del commercio.

PORDENONE.

— Seduta deserta.
Ieri doveva riunirsi il Comitato nominato dalle Società operaie convenute in S. Vito al Tagliamento per gettare le basi di una federazione delle Società operaie friulane.

La riunione non potè aver luogo per la mancanza di alcuni membri componenti il Comitato.

Benchè l'argomento sia di vitale importanza, fu altra volta abbandonato per l'apatia da parte delle persone incaricate di studiarlo e di mandarlo ad effetto!...

AVIANO.

— Attenti ai ragazzi.
6 novembre. — La bambina De Piante Vicin Anna di Giuseppe, d'anni otto, arrampicatasi stamane su di un carro guidato da certo Carlon di Budoia, sdrucciolava a terra ferendosi abbastanza gravemente per esserle una ruota del carro stesso passata sopra di una gamba. Le lesioni furono giudicate guaribili in venti giorni, salvo complicazioni. Nessuna responsabilità pare gravi sul conduttore dei buoi.

— Nuovo notaio.
Dopo tanto tempo abbiamo finalmente fra noi il nuovo notaio sig. Durini di Gemona, al quale porgiamo il nostro benvenuto. *(Tale.)*

S VITO AL TAGLIAMENTO.

— Pro Patronato scolastico.
8 novembre. — *(Attico).* — Squisita bontà d'animo proclive a sollevare i tapini, perfetta arte musicale risollevante lo spirito alle più deliziose sue visioni e senso estetico per le manifestazioni della natura e dell'arte, queste rare virtù riunite alla femminile bellezza nello splendore della vita primaverile, tennero iersera giocondamente avvinto per ben tre ore un aristocratico uditorio accorso ad applaudire ripetutamente la valentia al *piano* delle signorine Paola Morassutti e Gemma De Michieli, a esilararsi al monologo «Un artista di canto» eseguito egregiamente dall'Ing. A. Cupi, ad ammirare la di lui destrezza nella *velocipittura* onde in men di quattro minuti riproduceva artisticamente, su tema proposto dal pubblico, una scena della natura, o un'opera dell'uomo.

E poi una melodia, ripetutamente sprigionata dall'armonioso cavo di un violino magistrale, «per l'aer mosse le penne». Pareva un suono «di dolcezza amara»... «un pensier mesto della patria cara». Io sento ancora nell'animo quel suono flebile del *Trovatore*, che «mi pareva lamento» con cui l'avvenente signorina Maria Messenio faceva vibrare l'anima ai suoi ammiratori. La gentil suonatrice accompagnata al *piano* dalla signorina De Michieli e dal violinista Giuseppe Vianello si ebbe irrefrenati applausi.

E acclamazioni ripetute si tributarano ai magnifici *Quadri viventi*, nei quali il fulgore della natura si fondeva mirabilmente colla finzione artistica. Ma questa era superata da quella: eravamo ben consci di essere dinnanzi a esseri palpitanti di vita giovanile: Contessina Adelina Rota e signorina Paola Morassutti Presidentesse del *Patronato Scolastico*, signorine Alborghetti Rosina, Barnaba Emilia, Morolin Maria, Pascatti Vittorina, Contessina Lina Scroffa, signori Messenio Carlo, Nigris Giacomo, Pascotti Vittorio Tullio D.r Francesco e i due vispi angioletti Uguccione Scroffa e Cecilia Stufferi. E che vita!.. contenuta solo per istanti nella immobilità delle stupende pose artistiche.

E così, la *Grande serata di Beneficenza*, circonfusa da tanti bagliori, compresa la luce elettrica graziosamente concessa dalla Ditta Baggini, rallegrata simpaticamente dall'orchestra cittadina diretta dal Maestro Loschi, fruttò al *Patronato Scolastico* più che 200 lire nette che al benemerito Comitato frutteranno la benedizione di tanti tapini e il plauso delle persone buone savie.

— Teatralia.
(Carlo). — La drammatica Compagnia Osti Rosaspina darà, nel nostro Sociale, un corso di recite delle più scelte fra il repertorio italiano e straniero.

Le produzioni da darsi in corso di stagione sono: *Come le foglie, Zazà, Casa paterna, Niobe, Agnese, Onore, Romanticismo, Frustata, Spiritismo, Odette, Maschere, Il braccialetto, Principessa Giorgio.*

La prima recita avrà luogo domani sera, sabato, alle ore 20, col noto dramma in 4 atti di V. Sardon: *Fernanda.*

Darà termine una brillantissima farsa.

PALMANOVA.

— Disgrazia.
6 novembre. — Ieri certo Bernardis Pietro di Gio. Batta d'anni 17 di Privano (Bagnaria-Arsa) percorreva la via del paese montato a cavallo, quando urtando contro un albero andò a terra. Rimase impigliato con la mano destra nelle briglia con tale violenza che si ebbe fratturato il dito pollice.

— Pretura
Ieri si discussero molte cause. Svolti diversi processi di poca entità, come furti campestri, ed altri risolti con remissione di querela, si trattarono dopo i due più importanti uno per ingiurie e minaccia a mano armata — l'altro, per esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

Nel primo sono imputati, con querela reciproca, Di Bert Redento, Di Bert Emilio, Budai Anna, difesi dall'avvocato Marcè e Barattini Giuseppe (1) difeso dall'avv. Mario Bertacioli. Sfilano i testi che depongono su circostanze che determinarono il fatto e come questo successe. Le minaccie a mano armata (bastone, forche, falcetti, «*masan*») derivarono in seguito alla contestazione della proprietà d'un fondo per cui ora anzi pende una causa civile. Dopo le conclusioni del P. M. le difese valenti degli avvocati, il Pretore condanna il Barattini a 25 giorni di detenzione. Il Barattini ha di già ricorso in appello.

Nel secondo sono imputati certi Regattini da S Giorgio di Nogaro, difesi dall'avv. Bertacioli su querela di Caragnan Catterina pure di S. Giorgio di Nogaro costituita parte civile con l'avv. Emilio Driussi. Sfilano una faragine di testi e di periti e frequenti sono i battibecchi. L'origine della causa si deve alla scavazione d'un fosso sulla linea di confine dei Regattini danneggiando la Caragnan. Il Pretore risolve un incidente ordinando un sopraluogo, intervendo a questo anche i testimoni e periti; *si farà lunedì prossimo.*

Numeroso pubblico occupa il posto riservatogli una parte però è dei paesi delle persone che sono in causa, il resto, come il solito, spinto dalla curiosità di «sentire gli avvocati».

(1) Tutti di Castello di Porpetto.

GEMONA

— Disgrazia.
Oggi, giorno di mercato, da un contadino fu introdotta nel cortile dell'oste sig. Stefanutti una mucca e legata ad una piccola tinozza piena d'acqua. Vuolsi che la bestia muovendosi abbia mosso il recipiente fatto si è che vedendo oscillare l'acqua si spaventò talmente da mettersi a furiosa fuga per la via principale a quell'ora (verso mezzogiorno) affollata da numerosi passanti. Sfortuna volle che l'infuriata atterrasse certo Cirillo Venturini d'anni undici, figlio dell'Assessore signor Gio. Batta, producendogli non gravi ferite alla testa e ad una spalla. Fu raccolto e tosto medicato.

La bestia potè essere fermata, evitando così altre maggiori disgrazie.

— Disertore.
Certo Cucchiaro Antonio nativo di Alesso (Trasaghis) di 21 anni si fece condannare in contumacia a un anno di reclusione militare per renitenza alla leva. Rimpatriato in questi giorni pensò bene di costituirsi ai R. Carabinieri di Gemona e questa sera col treno delle 16 venne sotto buona scorta tradotto a Udine. Dopo scontata la pena verrà senza dubbio dichiarato inabile al servizio militare per difetti fisici.

TOLMEZZO.

— Ladro precoce.
6 novembre. — Fu condannato a nove mesi di reclusione per furto certo Lena Vittorio di Carlo — Ferut — di Fusea. Questa è la terza condanna che riporta a 15 anni di età, notandosi che poco tempo prima aveva finito di scontare in una casa di correzione trentaquattro mesi di reclusione pure per furto.

— Cancelliere che ci lascia.
Con recente Decreto l'egregio sig. Zani Tomaso Cancelliere di questo Tribunale fu traslocato a Treviso, residenza da lui ben meritata.

All'egregio funzionario le nostre congratulazioni.

PONTEBBA.

— Delizie.. telegrafiche.
6 nov. — *(A)* Un signore di qui, martedì scorso trovavasi in stazione a Tarcento per prendere il diretto onde ritornare a Pontebba, avendo un affare importante da sbrigare. Presentandosi allo sportello per munirsi del biglietto, si sentì dire che dal 1 nov. era stata sospesa la fermata di detto treno. Fece subito un telegramma al figlio per avvertirlo dell'incidente occorsoli e per dirli che sarebbe arrivato con la corsa delle 20 50 pagò l'importo e ne ebbe promessa che sarebbe stato subito trasmesso. Ebbene il credereste? Il telegramma deve ancora arrivare! Che l'impiegato l'abbia mandato in Patagonia anzichè a Pontebba?

— Funebri.
Questa sera alle quattro è stata data sepoltura alla salma dell'imprenditore Mattia Nassimbeni. Al funerale presero parte le autorità comunali, avendo l'estinto per molti anni fatto parte dell'amm. una rapp. della S. O. il Borgomastro di Pontaffel, parecchi impiegati italiani ed austriaci.

Ho veduto diverse corone: splendida quella dei figli. V'era pure la nostra musica.

Alla famiglia le più sentite condoglianze.

ERTO CASSO.

— La festa degli alberi.
4 novembre. — Ieri ebbe qui luogo la festa degli alberi.

A renderla più solenne alla scolaresca si unì la Rappresentanza Municipale con molte altre persone del paese.

La festa, nell'idea di S. E. l'on. Baccelli deve riaffermare l'amore degli italiani alla terra che tutti nutrica, qui per le condizioni locali del paese che molto lasciano a desiderare dal lato della selvicoltura, assumeva un carattere ed una importanza notevoli.

E' desiderabile che il venturo anno abbia a ripetersi la pratica in zona diversa, e con solennità ancora maggiore; e così di seguito per turno, in modo che i teneri fanciulli crescendo possano gradatamente veder crescere le piante da essi e per loro piantate.

La festa si chiuse inneggiando alla opportuna istituzione, con un caloroso evviva al nostro amatissimo Sovrano che tanto saggiamente ci regge, alle persone che stanno al Governo, al lustro e decoro della nostra Italia, non ommesso un fervido voto che questo paese, inabissato fra i monti, possa, mercè la recente legge, con una rotabile viabilità, allacciarsi al consorzio umano.

MAIANO.

— Un mercato riuscito.
6 novembre. — Il mercato bovino mensile di ieri, riuscì animatissimo per quantità di bestiame e per concorso di forestieri, vicini e lontani.

Giornata splendida ed affari moltissimi. Prezzi in qualche rialzo.

Il prossimo mercato che avrà luogo il giorno di giovedì 3 dicembre, verrà attivato anche quello dei cavalli con molta probabilità di riuscita, sia per la posizione in cui trovasi il paese, sia per essere centro di diversi e grossi Comuni. G

MAGNANO IN RIVIERA.

— Non più disordini, ma inchiesta amministrativa sull'operato del segretario Cozzi.
6 ottobre. — Il vostro Giornale la *Patria del Friuli* ha riferito con tutta verità ed esattezza dei disordini sorti in questo nostro Comune di Magnano in Riviera, quando la popolazione ha appreso che la Giunta Provinciale Amministrativa aveva accolto il ricorso del segretario sig. Cozzi contro il licenziamento votato da questo Consiglio Comunale.

L'eccitazione fu grande i carabinieri di Buia Gemona e Tarcento furono sul posto per parecchi giorni consecutivi, e accompagnarono il segretario dalla sua casa di abitazione all'Ufficio Municipale per timore di disordini

I disordini ora sono cessati, perchè domenica scorsa fu a Magnano il *Commissario del Prefetto* sig. Mantovani, il quale convocò il Consiglio per trattare dell'affare del segretario.

All'unanimità fu stabilito di fare un'inchiesta sulla contabilità, nonchè su verbali e deliberazioni dei Consigli e della Giunta Comunale, da quando venne il Cozzi a Magnano quale segretario, cioè dal 1896.

Saputo questo la popolazione si è subito calmata, perchè aspetta fiduciosa i risultati di questa inchiesta che non dubitasi verrà fatta con tutta serietà e coscienza dal Commissario della Prefettura e metterà in chiaro le disgrazie di questo povero Comune.

Un comunista.

Cadavere rinvenuto.

Il vicecancelliere del Tribunale di Padova, Giuseppe Frisacco da Tolmezzo, affetto da nevrastenia, si suicidò sulla scaletta interna che serve per il trasporto dei detenuti dal piano terreno a quel Tribunale e alle Assise.

Il suo cadavere fu scoperto soltanto jeri, mentre il suicidio datava da martedì mattina.

Leggasi in 4. pagina **GRATIS!** Romanzi di ADOLFO LOVATI e Miniera d'Oro

Cronaca Cittadina

Domani si giudicheranno gl'"indegni"

La riunione preparatoria per l'assemblea della Camera del Lavoro.

Anzichè nei locali della Cooperativa operaia di consumo — per improviste circostanze — la riunione preparatoria per l'assemblea della Camera del Lavoro fu tenuta nella sede del circolo socialista in Vicolo Raddi.

Presenziavano una trentina di invitati ed al tavolo della presidenza sedevano l'avv. Cosattini, conferenziere, e il sig. Bragato, ex membro della commissione esecutiva della Camera del Lavoro.

Il primo subito cominciò ad intrattenere i compagni, nel contegno che dovrebbe tenere il proletariato di fronte alla condotta della Camera del Lavoro. Dopo aver egli tratteggiato ampiamente sulla possibilità o meno che nella Camera di Lavoro si faccia della politica, passa a dire della venuta dei Sovrani a Udine in occasione dell'Esposizione censurando il contegno tenuto dalla Commissione esecutiva, quantunque fosse stato detto che l'Esposizione era una festa del lavoro e che il Re per render omaggio a questa festa era qui venuto. Parla ancora su questioni inerenti al tema della riunione.

Ha quindi fiducia che nella prossima assemblea si dichiari che la Commissione esecutiva della Camera del Lavoro, agendo come fece, agì malamente.

Parlarono in vario senso — aperta la discusssone — Da Poli, Trani, Cadel, Bragato e qualche altro e poscia fu votato il seguente ordine del giorno, che sarà presentato alla assemblea della Camera di Lavoro, che si terrà domani, e discusso e sostenuto da incaricati del Circolo.

Eccolo:

L'assemblea della Camera del Lavoro considerando che il deliberato del Segretariato della Camera del Lavoro, risponde perfettamente al sentimento della classe operaia udinese, vivamente indignata pel modo incoerente ed indecoroso con cui la Commissione esecutiva ha esercitato le sue funzioni rappresentative, approva incondizionatamente tale deliberato.

Questo ordine del giorno, messo ai voti, fu approvato e quindi la riunione fu sciolta

***

Il *deliberato* di cui accenna l'ordine del giorno sopra riportato, si riferisce al voto dato dalla Federazione della Camera del Lavoro, alla commissione esecutiva della Camera del Lavoro di Udine, per il contegno tenuto in occasione della venuta a Udine di Sovrani.

— Una Chiesa riaperta al pubblico.
Ieri, funzionante S. E. l'Arcivescovo, fu aperta al pubblico (dopo avervi rinnovato il coperto), la Chiesa di S. Spirito annessa al convento delle Ancelle di Carità.

La visitammo: e dobbiamo dire che non piace, che non spira pietà la nuova statua volente raffigurare S. Giuseppe, posta all'altare di destra. Dalla sua nicchia il santo rivolge giù sul popolo raccolto, uno sguardo velato inespressivo e la faccia contratta, dalla bocca aperta e sdentata, esprime un certo disgusto, quasi una nausea, tanto che fa l'effetto a tutti egli debba ritorcere da un momento all'altro il capo, per sottrarsi... a non so qual vista...

Dov'è l'espressione antica di quei buoni santi? di quel S. Giuseppe, che si suol raffigurare con una cara bonomia sul volto, e collo sguardo amoroso e indulgente?

— Fiori d'arancio.
Quest'oggi nella chiesetta di Basaldella la signorina Artene Fenili giurò fede di sposa al si nor Augusto Calderara, distinto fiorista della nostra città. Il matrimonio civile fu celebrato nel nostro municipio, ed alla sposa, dall'amico Conti Cristoforo, fu regalata la penna d'oro.

Alla copia felice le nostre congratulazioni.

— Programma che la Banda del 79 Regg. Fant. eseguirà domani 8 novembre dalle ore 16 alle 17.30 sulla piazza Vittorio Emanuele.

1.	Marcia «Cuore Italiano»	Frosali
2.	Sinfonia «Il Maestro di Cappella»	Paër
3.	Valzer «Onde di Lago»	Mariani
4.	Duetto e Finale 1.o «Simon Boccanegra»	Verdi
5.	Fantasia nel Ballo «Sylvia»	Belibes
6.	Mazurka «A suon di baci»	Galone

La vita delle Società e delle Istituzioni.

Società pittori. — I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che avrà luogo questa sera alle 8 nella sala superiore dell'albergo al Telegrafo.

Verrà trattato il seguente ordine del giorno: Rendiconto del secondo trimestre — Comunicazioni importanti.

Lega metallurgici. — Domenica 8 novembre avrà luogo alle ore 1 1\2 un importante assemblea. Dopo la comunicazione del Consiglio Direttivo si prenderanno accordi per l'assemblea camerale

Assemblea lega falegnami. — L'assemblea federale della lega falegnami ed affini che doveva tenersi giovedì sera è rimandata a questa sera col seguente ordine del giorno:

1. Conferenza di propaganda oratore dottor G. Cosattini.
2. Comunicazioni nell'assemblea camerale.

Trattandosi di argomenti della massima importanza i soci sono pregati a non mancare.

Buona occasione.

E' posta in vendita una motocicletta F. N. modello 1903, poco usa, ed'ottima sotto ogni riguardo, a condizioni delatutto lusinghevoli. — Rivolgersi per trattative al proprietario sig. Giovanni Morassutti fu Paolo in S. Vito al Tagliamento.

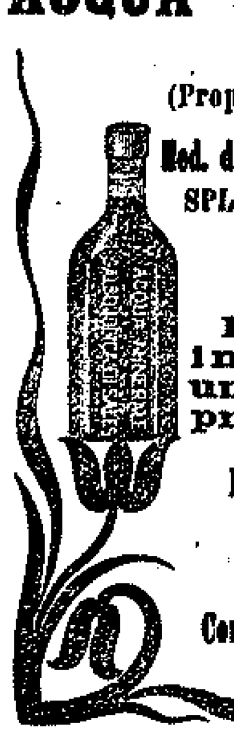
ACQUA SALSO-JODICA

di **SALES**

(Propr. della Soc. An. Terme di Salice

Med. d'oro all'Esp. d'Igiene di Napoli 1900

SPLENDIDI CERTIFICATI MEDICI



È la più ricca di jodio delle conosciute

L'acqua di Sales è indicatissima per una cura depurativa primaverile.

Lire **UNA** la Bottiglia in tutte le Farmacie. 80

A. MANZONI e C.

Concess.ri esclusivi Milano-Roma-Genova

Latterie!

L'Unico Diploma d'Onore

conferito dall'esposizione di Udine 1903 l'ottenne la sola fabbrica J. Fabre di Parigi pel suo **Caglio** e **Coloranti** burro e formaggi i soli prodotti riconosciuti i più perfezionati.

Provarlo per convincersi della sua bontà!

Deposito per la Provincia presso

ELLERO ALESSANDRO - Udine.

Cambio valute — Piazza Vittorio Emanuele. — **Polveri da Caccia.**

Ferro-China-Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una neccessità pei nervosi, gli anemici, i deboli, di stomaco.

Il chiarissimo dott. EGIDIO D'ADDA *scrive averne ottenuto «i più benefici effetti, «massime nella cura dell'anemia «debolezza di ventricolo.»* 1

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7

F. BISLERI e C. MILANO

Charitas

TOMBOLA TELEGRAFICA

NAZIONALE

Approvata con legge 29 dicembre 1901, n. 544,

a favore dei seguenti Istituti:

Opera pia nazionale per assistere i figliuoli derelitti dei condannati, Roma; Pia Casa pei minorenni corrigendi, Firenze; Casa di rifugio per le minorenne corrigende in S. Felice a Ema (Galluzzo).

Lire 100 Mila

1.a Tombola	L.	50.000
2.a Tombola	»	20.000
Premi	»	30.000

ESTRAZIONE IMPROROGABILE 29 Novembre 1903.

Prezzo della cartella Lire UNA

Chi acquista tre cartelle può vincere L. 85.000
Il numero delle cartelle è limitato.

Cercasi socio capitale due, tremila, (desiderasi Friulano) disposto recarsi Londra, per sviluppare lucrosissimo Commercio. Non rispondesi anonimi. — Dirigere offerte: *«London» 20 Gough Street = Mount Pleasant*, LONDON W. C.

Signorina dà lezioni di pianoforte col metodo del Liceo Benedetto Marcello di Venezia. — Rivolgersi alla direzione del giornale.

Occasione.

Persona che desidera emigrare venderebbe buone condizioni casa con annesso negozio coloniali Privativa e osteria nel centro del Paese sulla linea Udine S. Daniele. Per trattative rivolgersi al sig. Buri Angelo via Posta 14 Udine.

AVVISO.

La sottoscritta Ditta avverte la Sua numerosa clientela che *Domenica 8 corr.* vi sarà nel suo negozio l'esposizione dei Modelli per Signora e Signorina.

ANTONIO FANNA.

Monomissione di lettere raccomandate

Arresto d'un assistente postale.

Da circa tre mesi, era stato assunto quale assistente postale certo Giacomo Faggiani, da Precenico: lunedì prossimo, egli doveva esperire gli esami di aiutante, presso la Direzione compartimentale di Venezia.

Lo mandarono, qualche tempo fa, all'ufficio postale presso la Stazione ferroviaria. Poca dopo, cominciò a pervenire alla direzione locale lagnanze per manomissione di lettere raccomandante. I sospetti caddero sul Faggiani. Mancavano però le prove.

Una delle raccomandate manomesse, era diretta al signor Libero Grassi: mancavano dalla lettera venti lire. Sta bene che... la proprietà è un furto; ma però, quando ciò che è nostro ci viene rubato, non è da tacersi e contro il furto a nostro danno si deve protestare. Ciò che appunto fece il compagno Libero Grassi.

Mancavano dunque le prove. Il delegato signor Palazzi dispose l'impostazione di quattro raccomandante all'indirizzo di persone immaginarie residenti nell'Italia meridionale, facendole presentare allo sportello da guardie travestite.

Ma ecco la tentazione vincere di nuovo il Faggiani: ed egli, fra l'una e le 6 pomeridiane, cogliendo il momento che non era osservato, manomettere anche quello!

Scoperto, fu dichiarato in arresto.

Fu colto allora da convulsioni.

Si telefonò al dott. Clodoveo D'Agostini, medico ferroviario, che si portasse d'urgenza alla stazione. Egli vi accorse, credendo vi fosse accaduta qualche disgrazia.

Si trovò di fronte all'«ammalato» pallido e tremante.

— Cossa galo?

— El gà ricevudo una brutta notizia, e così xè sta preso dalle convulsioni.

Il dottore prescrisse qualche calmante; poi consigliò lo trasportassero a casa.

— Dove stalo?

— In via tale, numero tale....

— Ben, ben: se lo condusse in tram.

— No ghe faria mejo un po' d'aria?

— No, no: mejo in brun, che no 'l ciapi fredo.

In quella, però, si accorse che c'era il delegato Palazzi, fra i presenti, il quale disse:

— Eh, a casa no.. sa bene dove lo dobbiamo condurre...

— Ah capisco!... Mi go fatto el biglietto, i lo metta nell'infermeria....

E il Faggiani fu trasportato prima all'ufficio di P. S. e poi alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

In un interrogatorio da lui subito, confessò, alla presenza dell'ispettore cav. Pascoli, di avere manomesse parecchie raccomandate; e si giustificò col dire che trovavasi in condizioni economiche disagiate.

Il Faggiani trovasi alloggiato presso la levatrice di Via Tomadini, e viveva di una vita spendereccia, non consona allo stipendio che percepiva; anzi teneva con sè una donna di mal affare, la quale sembra sia scomparsa.

Oltre che il sig. Libero Grassi, anche certo Barucco, aveva sporto reclamo per una lettera raccomandata manomessa: I preposti all'amministrazione, sulle prime, credevano trattarsi o di qualche portalettere o di manomissione commessa da qualche altro ufficio postale.

Stante però il contegno scorretto del Faggiani, i sospetti si fermarono su lui e furono anche fatti «esperimenti» per accertarsi della sua colpabilità.

Furono per ciò spedite lettere raccomandate con nomi differenti, e si riscontrò la manomissione, senza che però mancassero i denari, trattandoli di piccolissime somme.

Il Faggiani, per appropriarsi il denaro, anzichè all'atto della consegna della lettera applicare direttamente i francobolli, apriva dal lato posteriore la sopracoperta estraeva il denaro e applicava i bolli nei punti dove la sopracoperta era, dall'operazione sua, rimasta gualcita.

— La «seconda graziata».

Per l'Uccelli, quest'anno erano due le grazie in concorso. Una fu accordata alla figlia del sig. Odorico Politi; la seconda fu assegnata ieri alla fanciulla Maria Pettoello figlia del maestro Mario.

Va ricordato, su questo proposito, che la fanciulla Maria Pettoello aveva concorso anche l'anno passato: e fu anzi il confronto tra le classificazioni sue e quelle riportate dalla figlia dell'allora assessore Pignat una tra le cause che mossero a criticare la illegale assegnazione della grazia alla signorina Pignat: assegnazione illegale non ancora riparata, dacchè l'ex assessore Pignat aspetta ancora (o non fece ancora conoscere) la risposta del personaggio al quale si rivolse per sentire ciò ch'egli doveva fare, di fronte alle ultime fasi della sua questione.

Ed è anche notevole un'altra circostanza, narrata quando scoppiò lo scandalo: e cioè che al sig. Mario Pettoello fu lasciato intravedere che già la sua figliola era giovane ancora e che poteva concorrere quest'anno...

Parrebbe, dunque, che assegnando la grazia alla sua Maria, fosse stato pagato un debito assunto un anno fa.

— La Camera del lavoro contro i proprietari di forno e la stampa partigiana.

Nella seduta che tenne ieri sera la commissione esecutiva, si esaminò lungamente la questione dei fornai e fu votato il seguente ordine del giorno che fu approvato all'unanimità:

«La Commissione esecutiva, prese serenamente in esame tutte le fasi della vertenza dei panattieri, sente doveroso, di fronte al riaggravarsi della questione, di protestare pubblicamente contro l'inqualificabile contegno dei proprietari di forno nei riguardi della convenzione da loro firmata, non meno che contro lo scorretto procedere di certa stampa, indubbiamente nemica delle classi proletarie, quando in una questione puramente economica tenta, per solo spirito di parte, far ricadere la responsabilità delle presenti difficoltà sulla Camera del Lavoro, che è la sola e vera rappresentante degli interessi dei lavoratori;

«Vota poi un plauso alla Sezione dei lavoranti fornai per l'ammirevole solidarietà di cui danno prova, augurando che la loro giusta causa abbia a trionfare col sincero consentimento dell'intera cittadinanza, ottenuto con un dignitoso contegno di fronte alle partigiane provocazioni».

Dopo la votazione si presero accordi per l'assemblea e si discussero altri affari di ordinaria amministrazione.

Per le Signore.

Nelle sale superiori dell'*Hotel d'Italie* nei giorni di oggi *Venerdì 6 e Sabato 7* avvi un'*esposizione* di **Cappelli, Giacche, Figari, Boas** e **Vestiti tailleurs** e **Toillettes ultime creazioni di Parigi** assumendo anche commissioni su misura.

Confidiamo che le nostre signore accorreranno numerose a far acquisti e dare i loro ordini che verranno eseguiti dai nostri *Magazzini À La Ville de Lyon di Venezia.*

***

Il viaggiatore all'ultimo momento decide di fermarsi fra noi anche domani domenica stante il concorso avuto e continuare così la sua esposizione, dalle ore 9 alle 15.

— Sull'arresto dei due fornai. I panettieri Moro e Piani, del cui arresto ci occupammo ieri, furono ieri stesso interrogati dal Pretore, ed oggi verranno posti in libertà provvisoria.

— Cose della Giunta municipale. Nella seduta che tenne ieri la Giunta municipale si esaurirono parecchi oggetti di ordinaria amministrazione.

Su proposta dell'assessore alla P. I. fu confermato a bibliotecario per altri due anni il prof. Felice Momigliano; fu decisa la soppressione di una classe mista a Laipacco per insufficienza di alunni inscritti; si deferì l'incarico a detto assessore per la nomina degli insegnanti nelle scuole serali e festive, cittadine e rurali. Nella frazione di Paderno sarà necessario raddoppiare alcune sezioni, stante le numerose iscrizioni di alunni a queste scuole.

La Giunta, in seguito al ricorso presentato dalla nuova impresa delle pompe funebri Bellò e C., confermò la deliberazione della seduta precedente colla quale si provvedeva alla rimozione delle carrozze funebri nel locale ove vennero poste in via del Ledra.

Sulla terna per la nomina del messo rurale di Cussignacco, composta dai concorrenti Riolo, Trangoni e Romanelli, la Giunta ha affidato incarico al Sindaco di scegliere il titolare a detto posto, previo l'esperimento di un esame di dettatura.

Venne accordato che la maestra Angeli dalle scuole maschili passi alle femminili e che la sua collega Ferrandini passi dalle femminili alle maschili.

L'assessore Mattioni è incaricato di coadiuvare nella sezione tecnica, assessore ing. Codugnello.

Infine fu fissata una seduta straordinaria di Giunta a martedì prossimo alle ore 2 pomeridiane per la relazione sull'oggetto riguardante la illuminazione pubblica.

I Bovini in rialzo.

Sacile. 7 novembre. — Per il mercato d'oggi convennero animali in numero discreto.

Affari conclusi maggiori di quelli che si prevedevano ed in ispecial modo in vaccine od in vitelli che ottennero prezzi elevati.

Anche la carne fu oggetto di rincaro ed ottenne il prezzo medio oscillante fra le L. 116 a 128 al quintale di peso netto.

I vitelli lattanti da macello dalle L. 85 alle 92 al quintale di peso vivo.

Mercato dei grani.

Frumento 15.75, 16.
Segala et. 12.25.
Granoturco et. 10 30, 11, 11.60, 11 90, 12.10, 12 50, 14, 14 10.
Cinquantino et. 9.
Sorgorosso et. 7. 7 10.
Castagne 8, 9, 10, 11.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per ingiurie a un Sindaco. — G. Batta Bassi e consorte, entrambi di Montegnacco, imputati di ingiurie contro il Sindaco co. De Ciani, detenuti fin dal 5 ottobre, furono condannati a giorni sessanta di reclusione il G. Batta Bassi ed a giorni 30 la moglie. Questa li aveva già scontati col carcere pressofferto e quindi fu rilasciata, alla fine del processo, in libertà.

Contrabbando. — Maria Zucchi detta *La Zucca,* imputata di contrabbando di mezzo cartoccio di tabacco da fiuto, fu condannata a L. 71 di multa.

Comune di S. Vito di Fagagna.

Sino al giorno 15 novembre p. v. è aperto il concorso al posto di levatrice di questo Comune con lo stipendio di L. 400 annue.

Documenti richiesti:

a) fede di nascita dalla quale risulti che la concorrente **non** ha più di 35 anni di età.

b) attestato di buona condotta dell'ultimo Comune ove ha risieduto.

c) fedina criminale.

d) situazione di famiglia.

e) diploma di abilitazione, e tutti gli altri documenti che crederà opportuno presentare.

p. Il Sindaco
Giacomo Zucchiatti

Municipio di Attimis.

Avviso d'Asta

In seguito alla riportata superiore approvazioni degli atti concernenti il taglio di N. 957 piante di castagno di vecchia riserva nei boschi comunali *Clap, Corda di Castello, Felettis, e Pecol lungo,* rendesi pubblicamente

noto

che nel giorno di *sabato 14 novembre* 1093, alle ore 10 ant. si procederà in quest'Ufficio Municipale sotto la presidenza del Sindaco o di chi per esso, all'unico incanto per l'aggiudicazione definitiva a favore del migliore offerente, del taglio delle 957 piante di castagno di vecchia riserva dei boschi comunali suddetti, divise in numero 6 tutti come dal sottoesposto specchietto.

Condizioni

I. L'asta sarà tenuta mediante pubblica gara, col metodo di candela, separatamente lotto per lotto e verrà aperta sul dato di stima forestale, restando fissato in Lire 5 (cinque) il minimo d'aumento per ogni offerta.

II Ogni aspirante all'asta dovrà contare la propria offerta col deposito stabilito nell'accennato specchietto a fronte a ciascun lotto, ossia 10 0/0 sul prezzo dei singoli lotti.

III Non si procederà all'aggiudicazione se non vi saranno almeno due concorrenti.

IV Entro dieci giorni dell'approvazione delle pratiche d'asta, i deliberatori dovranno presentarsi alla stipulazione dei relativi contratti di comprovendita.

V. A garantire i patti contrattuali, gli acquirenti dovranno offrire persona solvente, dall'amministrazione comunale per tale riconosciuta.

VI. La vendita rimane vincolata alle condizioni tecniche fissate dall'Ispettore forestale ed alle amministrative della Giunta Municipale, che sono ostensibili presso quest'ufficio di segreteria.

VIII. Il prezzo di delibera verrà dagli acquirenti versato in cassa comunale in tre rate uguali, scadibili la prima il 10 dicembre 1903, la seconda il 19 febbraio 1904 e la terza il 10 giugno 1904.

VIII. Il taglio e l'esportazione del legname dovranno effettuarsi entro il *trentun marzo millenovecentoquattro,* previa consegna, la quale seguirà entro 10 giorni dalla stipulazione del contratto.

IX. Le spese tutte staranno a carico di deliberatari, in proporzione del prezzo di delibera d'ogni singolo lotto.

Lotti	Denominazione	Dato d'asta	Deposito d'asta
I	Clap	1624.42	162.44
II	«	1478 55	147.85
VI	Corda di Castello	311.80	31.18
III	Felettis	582,—	58.20
V	Pecol lungo	271.11	27.11
IV	»	294.15	29.41

Dalla residenza municipale
Attimis li 26 ottobre 1903.
Il Sindaco
f. Lenchig
Il Segretario
Durli.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile.*

COMUNICATO.

Sig. Attilio Conti.

Lascio da parte *malignazioni sgrammaticoture* ed anche il *Cicero pro domo sua;* solo la consiglio a procurarsi, se è possibile, la perfezione nell'arte sua e non affannarsi per i *pericolanti interessi della professione altrui.*

Giuseppe Pedrioni.

COMPERATE
Seta Svizzera!
Garantita solida.

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorate da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.
Specialità: **Stoffe di seta e velluti per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio,** nonchè per **cami ciette, fodere,** ecc.
In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & CO., LUCERNA, (Svizzera
Esportazione di seterie.

Occasione Favorevole.

Trovasi in vendita un Gramofono nuovissimo dei più recenti perfezionamenti e con caricamenti senza interruzione con 26 Dischi assortiti; il tutto per la metà prezzo di quello che costerebbe oggi stesso acquistandolo dalla fabbrica.
Per trattative rivolgersi all'amm. del nostro Giornale.

IL RISCHIO DEL PROPRIETARIO.

Il commerciante che spedisce della merce oltremare, riceve dal Capitano del bastimento una «Polizza di Carico» che descrive la merce e la dichiara imbarcata «per conto e rischio del proprietario»; ciò significa per il proprietario si sottomette ai rischi del viaggio. La cosa più preziosa che noi abbiamo, la salute, è sempre «a rischio del proprietario». Nessuno accetterà mai la responsabilità della nostra propria salute. Noi dobbiamo saperla mantenere esente da perdite od avarie. Il miglior aiuto a tale scopo ci viene dalla Emulsione Scott. Da trent'anni essa è un indiscutibile rimedio per qualunque malattia della gola, dei bronchi e dei polmoni, nonchè per l'anemia, clorosi, dimagramento e malattie derivanti da debolezza fisica in genere. Grazie alla perfetta preparazione, il puri elementi che la compongono, olio di fegato di merluzzo, ipofosfiti di calce e soda e glicerina, vengono rapidamente assimilati dall'organismo che, irrobustito, scongiura ogni rischio di malattia. La Emulsione Scott è posta in bottiglie quadrangolari fasciate in carta color salmon. Trovasi in ogni farmacia. La marca di autenticità è un pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso.

CHI?

vuole comperare LEGNAME si porti nel

DEPOSITO

Pittoritto Innocente di Udine

che vende a seguenti prezzi:

Legname		Prezzi
Travetti 8 per 8 c.m al m. lineare	cent.	15
» 8 per 11 » » » »	»	20
» 11 per 11 » » » »	»	26
» 11 per 13 » » » »	»	35
Morali 70 per 70 mm. . . . . al pezzo	»	70
» 80 per 80 » » »	»	90
Tavole ab. 25 mm. largh. c.m 12 al pezzo	»	35
» » » » » » 14 » »	»	40
» » » » » » 18 » »	»	45
» » » » » » 16 » »	»	55
Scurette ordinarie . . . . . all'Oncia	»	5
Ponti Larice 60 mm. »	»	40

A prezzi mitissimi vendo tutte le altre qualità ed anche i Cementi - Calce Viva La di Sagrado e nella speranza vedermi onorato di pregiati ordini mi segno

Innocente Pittoritto - Udine.

Virilità esausta
IMPOTENZA
SPERMATORREA
Sterilità — Fiori bianchi
Perdita di memoria
Polluzioni o perdite involontarie notturne si guariscono con i
GLOBULI RICOSTITUENTI del dottor TAYLOR
Società A. BERTELLI e C.
MILANO
1 flacone L. 8.60
2 flaconi » 15.50

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA
Specialista D.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica d'ogni mese.

Via Poscolle n. 20
Visite GRATUITE AI POVERI
Lunedì, e Venerdì, ore 11
alla Farmacia Filippuzzi.

SIROLINA
F. Hoffmann - La Roche & C.ᵒ Basilea
NELLE
MALATTIE POLMONARI
Tosse Convulsiva, Influenza, Scrofola
Guardarsi dalle Contraffazioni
Nelle Farmacie L. 4. Flᶜᵉ Deposito Generale AUGUSTO STEFFEN-MILANO

UGO QUARGNOLO

Circonvalazione Porta Venezia - **UDINE** - Di fronte l'Asilo Volpe

Officina Elettro-Galvanica
con macchinario ultimi sistemi
per la Nichellatura - Argentatura - Doratura e Ramatura d'ogni metallo.
Pulitura e smerigliatura meccanica dei metalli
VERNICIATURA A FUOCO **per biciclette**
Stabilimento a motore elettrico
per la lavorazione di ferramenta per fabbricati

Esecuzione pronta ed accurata di qualunque lavoro inerente alla galvanizzazione dei metalli a
Prezzi convenientissimi

Nuova Società "Pompe Funebri,

Si porta a conoscenza del pubblico che col giorno 14 ottobre si è costituita in Udine una nuova *Società* di *Pompe Funebri,* che promette dare un inappuntabile servizio a prezzi modicissimi tanto in Città come in Provincia.

La direzione è affidata al sig. Augusto Calderara che nulla trascurerà per l'ordine e puntualità del servizio.

Recapito: Presso la Ditta Augusto Calderara via Cavour n. 15.

FRATELLI DE PAULI

PROPRIETARI
della rinomata
macelleria di I. qualità
(ex Ferigo e Diana)
via PAOLO CANCIANI n. 1

PREZZI DI VENDITA.

Manzo di sola I. qualità		Vitello	
I. Taglio	L. 1.60 al kg.	I. Taglio	L. 1.50 al kg.
II. »	» 1.40 » »	II. »	» 1.30 » »
III. »	» 1.20 » »	III. »	» 1.10 » »

Udine 1 Novembre 1903.

Latterie!

Il *caglio* ed i *prodotti per Caseificio* della Fabbrica J. e C. Fabre di Aubervilliers, premiati all'Esposizione di Udine 1903, si vendono presso l'emporio commerciale di **Francesco Minisini in Udine** a prezzo da non temere concorrenza alcuna.

Macellerie I.ª Qualità
DI
GIUSEPPE BELLINA
UDINE
Via Mercerie, 6 — Via Paolo Sarpi, 24

Udine, 1 Novembre 1903.

Manzo e vitello Iª qualità

I. Taglio . . . . al Kg.	L.	1 50
II. » . . . . »	»	1.30
III. » . . . . »	»	1.10
Frittura . . . . »	»	2.—

DOMENICO RAISER e FIGLIO

UDINE - Via Treppo N. 8 - UDINE
rappresentante del
PREMIATO STABILIMENTO BACOLOGICO
T. SOTTO CORONA
Dignano d'Istria (fondato nel 1857)
Premiato all'Esposizione di Udine 1903 con
Medaglia d'Oro del Ministero
di Agricoltura, Industria e Commercio
Razze pregiatissime nostrane ed esotiche. INCROCI RELATIVI.

Emilia ed Ester del fu LUCIANO LARGHINI
Vicenza-Bassano
(*Casa fondata nel* 1849)

Cucine economiche
da L. 40.- in più
Stufe d'ogni sistema
da L. 27.- in più
Caminetti

Costruzioni rispondenti ad ogni esigenza tecnica - Massima refrattarietà e massima durata - Massima economia nel consumo di combustibile.

Deposito presso il
Deposito macchine ed accessori - Ing. Fachini
Telef. 1-40 - UDINE - Via Manin

Medaglia d'oro all' Esposiz. di Udine 1903
Medaglia d'oro all'Esposizione Udine 1903

APPENDICE 3

ANNUNCIATA

(Ricordi della Carnia.)

(NOVELLA.)

La contessina Clotilde Farnesi passeggiava dondolandosi civettuolmente, a braccio del cavaliere col quale aveva allora, allora, ballato una quadriglia. Vide Renato Zacchei presso sua madre:

— Ecco, grazie, mi fermo qui — e sedette fra loro. Era rosea, graziosissima nel vestito di seta celeste languido, cosparso di ricche trine.

— Che bella coppia formavan loro due! — fece Zacchei tanto per entrar in conversazione.

Coltilde Farnesi credette leggere in quelle parole una punta di gelosia, se ne invanì in cuor suo e lo guardò come a rimproverarlo. Lui l'avvolse con il solito sguardo ironico di protezione, che tanto la indispettiva.

— Zacchei — tuonò dietro a loro la voce di Varani. — Ah! pardono, non sapevo...

— Parli, parli, cavaliere — disse la contessina e si alzò per raggiungere un gruppo di amiche.

Indovina un po' dove son stato oggi?

Zacchei non rispose.

— Non indovini, per bacco?... ve lo siete scordati tutti!.. Io no: ho voluto levarmi la curiosità... e t'assicuro, no valeva la pena.

Zacchei aveva capito benissimo, ma lasciò che l'amico continuasse.

— Ebbene?

— Ho voluto levarmi la curiosità, ti ripeto, e son salito a trovare il vecchio Felice, stamattina, colla scusa del latte, s'intende, volevo veder la sua figlia; anche in paese m'avevan detto ch'era una bellezza: arrivo, non c'era; si trovava in chiesa. Mi faccio insegnare la strada da un monello, e aspetto seduto sul muricciuolo del sagrato la sfilata delle forosette: Eccola, viene avanti sola, con un andare maestoso, ho campo così d'ammirarla: ella s'accorge benissimo di me, risponde con garbo al mio saluto, poi me le pongo al fianco, ma alla prima parola che le rivolgo, via... affretta il passo e raggiunge la comitiva.. Splendida, splendida, caro mio! Lo nostro signore non reggono al suo parazone, neppur la Valdarni! mah!?

Che cosa?

— L'affare è più serio di quanto credevo: m'è bastato quel suo sfuggirmi!... sono rimasto come un Don Rodrigo, lì, in mezzo alla strada, ed ella avrà riso di me, colle compagne.

Zacchei sorrise nervosamente.

— Ritornerai?

Certo, ritenterò la prova; non è donna da disprezzarsi!

Suonavano uno splendido valtzer:

— Non balli questa sera?

— Non ne ho voglia.

— Stai poco bene eh? — e lo guardò fissamente — tu fumi troppo e rimani troppo all'aria, la sera.

Zacchei alzò le spalle con noncuranza.

— Prendi la Farnesi, devo ballare divinamente.

— Non ti dispiace?

— A me? — e s'alzò seccato dirigendosi verso il salottino a fumare.

Il cav. Varani attraversò la sala e inoltrandosi tra un gruppo di signorine, invitò al ballo la contessina Farnesi.

* * *

Il giorno dopo, una splendida giornata d'agosto, i gitanti impresero la salita del Cucco: volevano da soli recarsi a prendere gli edelweis.

Varani si offrì subito a cavaliere della Farnesi; Zacchei mancava all'appello

— Zacchei non istà bene; ora pallidissimo, iersera, e questa notte non mi lasciò chiuder occhio, con quella fosse — raccontò una signora che si lamentava sempre di tutto e continuò a borbottare contro l'edificio si poco solido che le permetteva d'intendere i continui bisticci dei coniugi Palmieri e quella tosse secca stridula del povero Zacchei.

— Pareva quasi migliorato, in questi ultimi tempi!

— Ma che, sono miglioramenti effimeri quelli!

— Quest'arie non gli posson far bene, con quelle malattie, l'aria di monte non va — sentenziò un vecchio.

— E chi può trovare il coraggio di dirglielo?

Proseguirono discorrendo vagamente, del caldo, della bella stagione, delle noie proprie, delle sventure altrui, aggiungendo alla critica un po' di maldicenza condita con un tantino di malignità.

Verso le dieci, Zacchei uscì dalla sua stanza, dopo una notte insonne; scese giù nel But e prese la via attraverso la ghiaia; salì all'argine del ponte di Zuglio, attraversò i campi e piegando a sinistra s'inoltrò nel bosco degli abeti.

Camminava adagio, adagio, fermandosi di tratto in tratto, respirando a pieni polmoni, voluttuosamente l'aria balsamica e pura ascoltando il tintinno dei campanelli appesi al collo delle tranquille giovenche. — Salì alquanto su per la china, poi sedette, dominando collo sguardo il paesello di Cedarcis, stretto, accovacciato ai piedi della montagna di Cabia, sulla sponda sinistra del But, colle case unite, raccolte, quasi sospinte, le une presso le altre, dall'onda del fiume; e più giù, Cadonea, la cui villa s'interna e si nasconde in parte, in una gola del monte.

(Continua)

GRATIS! GRATIS!!

Si spedisce Gratis l'interessantissimo romanzo di ADOLFO LOVATI «Peccati mortali o le disgrazie di un marito, *battaglie della vita*» nonchè «Agonia d'amore» storia commovente dello stesso Autore, più *un opuscolo illustrato vernacolo* pure di ADOLFO LOVATI, e *5 cartoline illustrate Novità*, in regalo a chiunque invia L. 2 per l'acquisto di

Miniera d'Oro

Non più Cabale nè Libri dei Sogni, ovvero Calcolo infallibile per giuocare al Lotto. (Unico autore premiato dalle Società di Venezia, Milano, Torino, Napoli). Questo libro di 90 tavole matematiche non è compilato alla stregua dei soliti bollettini cabalistici, dettati dalla sola speculazione e che fanno sciupar tempo e denaro: sì bene è un vero e serio calcolo matematico, costato molt'anni di studio paziente, basato su svariatissime combinazioni di cifre, che rendono probabilissime le vincite dei terni e certe quelle degli ambi. (Vero tesoro delle famiglie). Guadagno assicurato. (*Compresa nel prezzo di L. 2 la spesa di posta e raccomandazione delle* quattro opere).

Il vero Rothschild o Modo di far denaro: trattato pratico degli affari — *Guida alla fortuna* — Volume di pagine 232 L. 2.50 raccomandato.

Unica Cabala del Lotto: grosso volume con incisioni, dal 1800 al 1894, L. 4,75 franco e raccomandato.

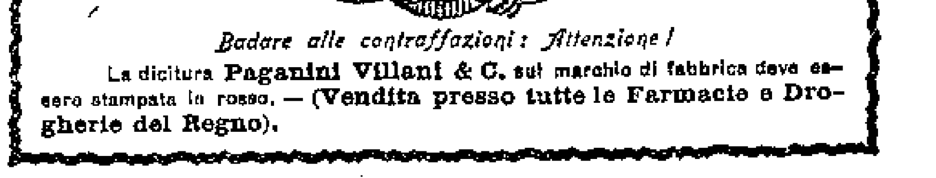
CARTOLINE ILLUSTRATE NOVITÀ (Picc. campionario L. 1) Cartoline illustrate con pezzi di musica, 12 L. 1. Fotografie galanti (3 per campioni L. 3.60). — Globi, stelle, lanterne da illuminazioni, areostati. — Fonografo Ideale, con 6 cilindri, L. 32. — Catalogo musica tascabile. — Schiarimenti e prezzi contro francobollo per la risposta. — Indirizzare domande e vaglia-cartoline alla *Libreria Editrice Commissionaria* Concordia, *Via Fabbri, 5* — Milano. (Anno XXVII).

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici e specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C. - Milano

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto Paganini Villani & C. e domandino assolutamente solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.



Badare alle contraffazioni: Attenzione!

La dicitura Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — (Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

Pelliccie d'ogni qualità

Prezzi da non temere concorrenza

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si prega di visitare il Negozio per convincersi della bontà della merce.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

Acelticon Moretti contro la sifilide, flacone grande L. 10, piccolo L. 5.

Depurativo concentrato Moretti, flacone L. 5.

Asepsol Moretti, contro la blenorragia e scolo, flacone grande L. 5, flacone piccolo L. 2.

Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.

OPUSCOLO GRATIS.

MALATTIE

NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, via Torino, 21, Milano.

Opuscolo Gratis.

Tossi - Tossi - Tossi

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA del dott. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria delle Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1.o Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia **A. Manzoni C.**, e chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra de in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancazione.

In *Udine* presso: Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda *farmacisti*. - Minisini negoziante. 42

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO

GUARITI COLLE

Cigarette o colla Polvere

ESPIC

OPPRESSIONI

TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE: 2 franchi LA SCATOLA.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI.

Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

SENZA RIVALI

PREMIATI DENTIFRICI

(pasta e polvere)

del prof. comm. VANZETTI

PROPRIETÀ

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Gradevole al palato

Facilita la digestione

Bevete:

l'Acqua Vichy-Giommi

in sifoni

sterilizzata e gassificata con macchinari perfezionati a motore elettrico

nel **Laboratorio Chimico-farmaceutico**

A. FABRIS - UDINE

Trovasi presso le

Farmacie: *Bosero - de Candido - Donda - Fabris - Zuliani*

Alberghi: *Croce di Malta - d'Italia - Torre di Londra - Roma - Telegrafo - Città di Trieste ecc.*

Bottiglierie: *Barbaro - Gancia - Gori - Parma - ecc.*

Migliora le bibite

Massima pulizia

La Tipografia Del Bianco eseguisce qualunque lavoro a prezzi discreti.

GOTTA

LIQUORE DEL Dre. LAVILLE

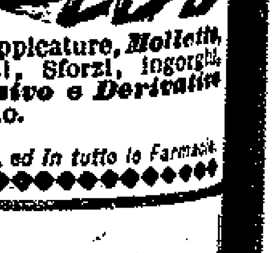
F. COMAR & Cie, Paris. — In tutte le Farmacie.

REUMATISMI

LINIMENTO GÉNEAU

30 ANNI DI SUCCESSO

Nè Fuoco
Nè Piaghe
Nè Spelature



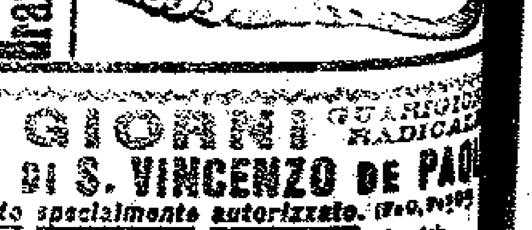
Guarisce prontamente le Zoppicature, *Molletti*, Capelletti, Vesciconi, Scarti, Sforzi, ingorghi, *Soprossi*, spavegni, *Rivulsivo e Derivativo* in tutte le affezioni del petto.

165, Rue St-Honoré, PARIGI, *ed in tutte le Farmacie*.

Francesco Cogolo

provetto callista

Mercerie 715



ANEMIA IN 20 GIORNI GUARIGIONE RADICALE

POVERTÀ del SANGUE, CLOROSI, COLORI PALLIDI, NEURASTENIA, LEUCORREA, CONVALESCENZA di tutte le Malattie.

coll' ELISIR di S. VINCENZO DE PAOLI

Unico *Prodotto specialmente autorizzato*.

Per informazioni dirigersi alle SUORE della CARITÀ, 133, r. St-Dominique

Prodotti di S. Vincenzo de Paoli; 1, Passage Saulnier

Specifici esclusivi per l'Italia: A. MANZONI & C., Milano-Roma. In Vendita presso tutte le Farmacie.

Udine 1908 — Tipografia Domenico Del Bianco